

## EQUILIBRATRICI, scegliere il giusto calibro

**DOPO IL MONTAGGIO DI UN PNEUMATICO, È NECESSARIO EQUILIBRARE LA RUOTA CON UN'EQUILIBRATRICE**

Le vetture moderne offrono un livello di comfort interno sempre migliore. Tuttavia, può capitare ad esempio che, in seguito allo smontaggio o alla sostituzione di un pneumatico, la vettura vibri, disturbando la tranquillità dei passeggeri. In tal caso, il problema è dovuto sicuramente ad una scorretta equilibratura delle ruote. Ecco un rapido sguardo d'insieme al mondo delle equilibratrici

### LE EQUILIBRATRICI DI GAMMA BASSA

Si tratta di macchinari semplici, ma che integrano già tutte le funzionalità necessarie per i meccanici. Ovviamente sono sprovviste di dettagli tecnici, come il riconoscimento automatico della misura della ruota, il blocco automatico della spina, ecc. Nonostante l'elettronica sia, in campo automobilistico, una fonte di anomalie che pregiudicano l'af-

fidabilità, le equilibratrici più semplici sono sprovviste del carter di protezione e la strumentazione fornita può avere dotazioni differenti. È da ricordare comunque che ogni equilibratrice è fornita con, almeno, un set di coni e un pannello universale.

### LE EQUILIBRATRICI HIGH-TECH

La categoria high-tech comprende le equilibratrici che richiedono una spesa decisamente più consistente. Al di là del prezzo, troverete certamente un materiale di qualità, ma soprattutto un materiale concepito per un uso intensivo. Ecco perché le equilibratrici di gamma alta sono adatte per i gommisti. Vi sono poi altri elementi da considerare, come l'ingombro e il peso della macchina, che supera i 200 Kg. Le funzionalità sono varie ma non obbligatorie (ad es. la modalità operatore multiplo, più utilizzata dai gommisti). A differenza delle equilibratrici di gamma bassa, la scelta della misura di ruota è automatica.

Inoltre, grazie alla loro rapidità, vengono proposti cicli di circa 5 secondi, un tempo medio dimezzato rispetto alle equilibratrici più semplici. Anche il bloccaggio dell'albero (ruota ferma) si effettua per mezzo di un pedale anziché di una leva, facilitando così il lavoro del tecnico in caso di interventi ripetuti.

### L'ORA DELLA SCELTA

Tra le equilibratrici di fascia bassa e le più perfezionate, c'è una vasta gamma di possibilità intermedia.

Lo schermo TFT per i risultati o una macchina capace di effettuare un ciclo in tre secondi non sono necessariamente le funzioni ricercate da un meccanico. Inoltre, in termini di utilizzo dello

strumento, per gli autoriparatori o meccanici generici, l'attività di equilibratura delle ruote fa parte delle loro competenze, ma non è quella primaria. Questa considerazione permette di scartare i macchinari dedicati ai gommisti e adatti ad un uso intensivo.

In effetti, una delle differenze principali tra i due è la rapidità di esecuzione delle operazioni (da 3 a 10 secondi).

Da evitare poi le postazioni di lavoro con troppe funzionalità che non verranno utilizzate.

Un altro vantaggio delle equilibratrici di gamma bassa è il minor ingombro; possono quindi trovare più facilmente una loro ubicazione ideale in officina.

### LE NORMATIVE

Le equilibratrici sono degli strumenti di metrologia, la cui gestione non prevede obblighi di carattere legislativo. L'unica normativa è stata redatta dai costruttori PSA Peugeot Citroën e Renault: chiamata CNOMO, tale norma riguarda gli strumenti di sollevamento ed equilibratura. In mancanza di un organo di controllo che verifichi le soglie di qualità degli equipaggiamenti d'officina, tale normativa mira al controllo della ripetibilità e della regolarità delle misurazioni nel tempo. Essendo estremamente severa, solo un numero ristretto di marchi e macchinari ne rispettano i requisiti. Tuttavia, non lasciatevi influenzare da chi vi decanta i vantaggi delle equilibratrici conformi CNOMO, in quanto per un meccanico è sufficiente possedere uno strumento di gamma inferiore, sprovvisto di tale distinzione. In ogni caso, è sempre possibile effettuare controlli periodici per una eventuale regolazione. Se avete dubbi, contattate il vostro servizio post vendita.

Le equilibratrici sono degli strumenti di metrologia, la cui gestione non prevede obblighi legislativi

## Tabella comparativa delle caratteristiche

EQUILIBRATRICI	CORGI BLUE LIGHT
Peso max di una ruota i Kg	75 Kg
Durata media del ciclo	-
Larghezza del cerchio (pollici)	-
Diametro del cerchio (pollici)	10" - 32"
Peso in Kg	-
Larghezza max del cerchio (mm)	600 mm
Diametro max pneumatico	1.118 mm
Alimentazione Elettrica fase	110 - 230V 50 - 60Hz
Precisione visualizzazione	-
Ingombro (hxlxpl) mm	2.139 x 1.573 x 1.193 mm
Garanzia	-
Accessori	-
Contatti	Tel. 0522 639111 info@corghi.com

### CORGI BLUE LIGHT

L'equilibratrice Blue Light offre agli specialisti nel settore ruote e pneumatici tre vantaggi chiave: un monitor touchscreen, una tecnologia di misurazione "touchless" (senza contatto) e l'innovativo sistema di visione Blue Light. Il monitor touchscreen, introdotto sulla Blue Light, offre all'operatore la massima interattività. Questi infatti può interagire con l'equilibratrice in modo diretto e semplice, tramite il monitor touchscreen che gli consente inoltre di modificare i parametri in tempo reale. Con la Tecnologia "touchless", le dimensioni geometriche della ruota vengono misurate con telecamere e sensori laser garantendo così la massima precisione. Grazie all'impiego di un'unità PC ad altissime prestazioni, il sistema garantisce elevata velocità di applicazione ed elaborazione dati in tempo reale. Contemporaneamente il sistema di visione Blue Light della macchina, illumina il lato interno del cerchio permettendo all'operatore di acquisire immagini ad alta risoluzione in qualsiasi condizione di luce.

